

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 DELL'OCDPC 533/2018

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

INVIATA VIA PEC

Ai Sindaci dei Comuni in indirizzo

Ai Prefetti degli Uffici Territoriali di
Governo di Bologna, Forlì-Cesena,
Modena, Parma, Piacenza, Ravenna,
Reggio Emilia, Rimini

Ai Presidenti delle Province di Forlì-
Cesena, Modena, Parma, Piacenza,
Ravenna, Reggio Emilia, Rimini

Al Presidente della Città Metropolitana di
Bologna

Al Direttore di AIPO

Ai Presidenti dei Consorzi di Bonifica di
Piacenza, Parmense, Emilia-Centrale,
Burana, Renana, Romagna Occidentale e
Romagna

Ai Responsabili dei Servizi dell'Agenzia
regionale per la sicurezza territoriale e la
protezione civile:

- Area affluenti Po,
- Area Reno e Po di Volano,
- Area Romagna,
- Coordinamento programmi speciali e
presidi di competenza,
- Coordinamento interventi urgenti e
messa in sicurezza

Al Direttore dell'Agenzia del demanio-
Regione Emilia-Romagna

Al Capo comparto ANAS per l'Emilia-
Romagna

Al Direttore regionale per l'Emilia-Romagna di RFI

Al Direttore generale
FER- Ferrovie Emilia Romagna

Al Responsabile dell'Unità Territoriale Rete
Emilia-Romagna di ENEL Distribuzione

Al Direttore regionale per l'Emilia-Romagna TELECOM

Al Direttore di AIMAG

Al Direttore di IRETI

Al Direttore di IREN Ambiente

Al Direttore di IREN

Al Direttore di HERA

Al Direttore di Montagna 2000

Al Direttore di EMILIAMBIENTE

Al Direttore di SABAR

Al Direttore di RASDF Romagna Acque
Società Delle Fonti

Ai Direttori delle AUSL
delle Province di Bologna, Modena,
Parma, Piacenza, Reggio Emilia e della
AUSL della Romagna

Alle Curie Diocesane delle province di
Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma,
Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini

e, p.c.

All'Assessore alla difesa del suolo e della
costa, protezione civile e politiche
ambientali e della montagna

Al Direttore di ANCI Emilia-Romagna

Al Direttore di UNCEM Emilia-Romagna

Al Presidente di ANBI Emilia-Romagna

Al Direttore regionale
per i Beni culturali e paesaggistici

Al Direttore generale cura del territorio e
dell'ambiente della regione Emilia-
Romagna

Al Direttore generale economia della
conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Al Direttore dell'Agenzia regionale per la
sicurezza territoriale e la protezione civile

Al Responsabile del Servizio competitività
delle imprese agricole ed agroalimentari

Al Responsabile del Servizio regionale
Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Al Responsabile del Servizio regionale
Geologico, Sismico e dei Suoli

Oggetto: ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico, privato e alle attività economiche e produttive nonché alle attività agricole e agroindustriali in conseguenza ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna – OCDPC 533/2018.

A seguito ripetute e persistenti avversità atmosferiche che si sono verificate dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni Comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori montani e collinari delle province di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza il 26 aprile 2018, (G.U. n. 104 del 07/05/2018).

Successivamente in data 19 luglio 2018 il Capo Dipartimento della protezione civile ha emanato l'ordinanza n. 533, pubblicata sulla GU n. 172 del 26/07/2018.

Ai sensi dell'art. 5 della citata ordinanza, con la presente si attiva la ricognizione dei fabbisogni finanziari per i danni al patrimonio pubblico, privato e, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alle attività economiche e produttive.

In analogia con le precedenti ricognizioni, sebbene non prevista dall'Ordinanza n.533/2018, la ricognizione si estende anche ai beni mobili e mobili registrati privati e alle attività agricole.

Si evidenzia che la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi ai sensi del comma 4 art 9 dell'OCDPC 533/2018.

La ricognizione dovrà essere effettuata entro il **24/09/2018**, sulla base delle indicazioni tecnico-amministrative (allegato 1) e secondo le procedure per la ricognizione dei fabbisogni del Dipartimento nazionale di protezione civile (allegato 2), parte integrante dell'Ordinanza.

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

Allegati:

ALLEGATO 1 - INDICAZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA RICOGNIZIONE
ALLEGATO 2 - PROCEDURE RICOGNIZIONE OCDPC 533/2018
ALLEGATO 3 - GUIDA PROCEDURA ONLINE SCHEDE A
ALLEGATO 4 - SCHEDE B
ALLEGATO 5 - SCHEDE C
ALLEGATO 6 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE B
ALLEGATO 7 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE C
ALLEGATO 8 - OCDPC 533/2018